

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2018, n. 2464

Autorizzazione Paesaggistica, art. 90 NTA PPTR in deroga art. 95 delle NTA del PPTR. Misure Fitosanitarie di emergenza per l'eradicazione della Xylella Fastidiosa in applicazione della Direttiva 2000/29/ CEE del D.Lgs 2147 19/08/ e s.m.i. - Decisione di esecuzione della commissione Europea 2015/789/UE e s.m.i.-prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella Fastidiosa.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale arch. Prof. Alfonsino Piscichio sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO CHE:

Si fa riferimento alla nota acquisita al protocollo regionale con n. 1568 del 28/02/2018, con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha richiesto il rilascio di autorizzazione paesaggistica semplificata relativa a lavori di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero in deroga alle prescrizioni previste nelle NTA del dello stesso PPTR.

Con nota prot. n. 1680 del 01.03.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla Soprintendenza competente per territorio la propria relazione tecnica illustrativa finalizzata alla proposta di accoglimento dell'intervento di che trattasi;

In data 18.05.2018 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Osservatorio Fitosanitario con nota prot. n. 4655 del 11.05.2018 acquisita al protocollo regionale con n. AOO_145/3944 del 15.05.2018 a cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha partecipato, nella persona del dirigente ing. Barbara Loconsole, ed ha rappresentato che *"la necessaria istruttoria per gli interventi ricadenti nei Beni Paesaggistici è stata trasmessa in data 01.03.2018 alla Soprintendenza, con proposta di eseguire gli interventi in deroga al PPTR. Avendo constatato che la documentazione trasmessa con l'indizione della presente Conferenza di servizi è differente rispetto a quella già oggetto di istruttoria, è necessario effettuare una nuova istruttoria che, considerati i tempi stretti di convocazione, è stata appena inviata con la verifica degli ambiti paesaggistici interessati, ma che richiede maggior tempo per il completamento"* (Come da resoconto verbale prot. n. AOO_181/7224 del 29.06.2018 acquisito dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio al prot. n. AOO_145/5650 del 09.07.2018).

In data 20.09.2018 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi convocata dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Osservatorio Fitosanitario con nota prot. n. 9009 del 23.08.2018 acquisita al protocollo regionale con n. AOO_145/6690 del 24.08.2018.

Con nota prot. n. AOO_145/7266 del 20.09.2018 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso proprio parere favorevole;

Con nota prot. n. 11614 del 12.11.2018 acquisita al protocollo della sezione con n. AOO_145/8710 del 13.11.2018 il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Osservatorio Fitosanitario ha trasmesso copia del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 20.09.2018, con allegati i pareri degli enti interessati.

La documentazione trasmessa dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico:

- istanza di autorizzazione paesaggistica, con allegato elenco coordinate piante risultate infette;
- shape file dell'individuazione dei focolai.

L'intervento oggetto di richiesta **in deroga**, sinteticamente, comporta:

- estirpazione di n. 160 piante risultate infette da Xilella fastidiosa con mezzi meccanici, con completa rimozione dell'apparato radicale;
- estirpazione indipendentemente dal loro stato di salute delle piante Ospiti (così come definite dal D.M. politiche Agricole, Alimentari e forestali del 7 Dicembre 2016, presenti nei Focolai (intorno di 100 metri rispetto alle piante infette), se queste sono in "Zona Cuscinetto" o in "zona indenne" come definite dal DDS dell'Osservatorio Fitosanitario del 10 Febbraio 2017, n. 16 -aggiornamento delle aree delimitate alla sottospecie PAUCA CEPPO CODIRO di XILELLA FASTIDIOSA in applicazione della decisione di esecuzione (UE) 2015/89 e s.m.i.;
- distruzione in loco di tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura;
- esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato, come previsto al comma 4 dell'art. 9 del decreto del Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e forestali del 7 Dicembre 2016 e dettagliato nelle "Misure Fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di Xilella Fastidiosa sottospecie Pauca Ceppo Codiro sul territorio della regione puglia" approvate con DGR n. 1999 del 13 Dicembre 2016.

Le operazioni di estirpazione e distruzione saranno presidiate da un Ispettore Fitosanitario che sarà di ausilio per l'esatta individuazione delle piante indicate in tabella tramite le Coordinate geografiche e provvedere alla redazione di apposito Verbale.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che l'intervento proposto ricade in parte in un'area qualificata come:

Bene Paesaggistico:

- **Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)**, soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 46;
- **Boschi**, soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 62;
- **Parchi e Riserve**, soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 71;
- **Immobili e aree di notevole interesse pubblico**, soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 79.

L'intervento in questione risulta in contrasto con le suddette prescrizioni, ma lo stesso intervento si configura come "Opera di pubblica utilità", ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, in quanto l'art. 16.1 della DIR 2000/29/CE impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, **si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, in quanto l'intervento comporta misure fitosanitarie di emergenza, per la Xylella fastidiosa, batterio di quarantena, che costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio

italiano, europeo e del bacino del mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Con riferimento alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 si rappresenta quanto segue.

In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che gli interventi proposti appartengono agli ambiti paesaggistici l'Arco Ionico Tarantino, la Campagna brindisina, la Murgia dei trulli e il Tavoliere salentino e alle relative figure territoriali i Boschi di fragno, l'Anfiteatro e la piana tarantina, la Campagna brindisina, la Piana degli ulivi secolari, le Murge tarantine, la Valle d'Itria.

In relazione alle strutture e componenti di cui all'art. 39 delle NTA del PPTR, si rappresenta quanto in appresso:

– A.1 *Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:*

La Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR riporta quanto segue:

L'eradicazione degli ulivi infetti, laddove correttamente eseguita, non comporta movimenti di materie tali da provocare sconvolgimenti degli assetti plano-altimetrici esistenti sul territorio interessato e, quindi, da modificare l'assetto idrogeologico attuale.

Gli interventi sono compatibili con il P.A.I vigente a condizione che siano garantite adeguate misure di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, i lavori siano svolti senza creare, neppure temporaneamente, ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Inoltre, si ritiene che gli interventi proposti, benché globalmente estesi sul territorio degli Ambiti paesaggistici interessati, non compromettono l'equilibrio geomorfologico dei bacini Idrografici, né conducono alla frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali.

– A.2 *Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:*

La Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR riporta quanto segue:

Si richiamano:

il parere favorevole espresso dalla Sezione Regionale Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali all'attuazione delle misure fitosanitarie obbligatorie in deroga ai vincoli forestali e idrogeologici, a condizione che, in caso di presenza di piante di interesse forestale tra le piante ospiti, l'ispettore fitosanitario sia affiancato da un funzionario regionale esperto in materia forestale; la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali che, sulla scorta dell'individuazione in ambiente GIS delle piante georeferenziate oggetto d'intervento, in relazione al perimetro dei siti Rete Natura 2000, comunica che non ricorrono i presupposti per l'espletamento della valutazione d'incidenza.

Si ritiene che gli interventi proposti, benché globalmente estesi sul territorio degli Ambiti paesaggistici interessati, rappresentano misure di eradicazione fitosanitarie finalizzate a "preservare la zona Indenne ed evitare la diffusione del patogeno". Pertanto, il fine degli interventi consiste nell'evitare l'impoverimento del territorio e di preservarne la qualità ambientale.

– A.3 *Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

A.3.2 *Componenti dei paesaggi rurali*

La Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR riporta quanto segue:

L'analisi precedente mette in evidenza l'importanza dell'applicazione delle misure fitosanitarie al fine di contenere il diffondersi del batterio della Xylella fastidiosa sia all'interno delle attuali zone delimitate che verso nord e di evitare la definitiva distruzione del paesaggio agricolo e naturale dei territori interessati.

Infatti, benché il numero di piante risultate infette alle analisi di laboratorio in termini assoluti possa sembrare non irrilevante, pur tuttavia appare evidente che rappresenta una bassissimo percentuale delle piante campionate e sottoposte ad analisi di laboratorio e, a maggior ragione, rappresenta una percentuale ancor più bassa se rapportato alla quantità di ulivi e di piante appartenenti alle

specie ospiti presenti nelle zone delimitate e, pertanto, suscettibili di essere a loro volta aggredite dal batterio.

Allo stato attuale dei risultati della ricerca scientifica, le misure di eradicazione e di contenimento del batterio sono da ritenersi in linea con gli obiettivi di tutela e di salvaguardia del PPTR. Infatti, qualora non si intervenisse tempestivamente sulle piante per le quali è stata accertata la presenza del batterio, lo stesso paesaggio verrebbe comunque meno a seguito del disseccamento delle piante oggi rilevate infette e di quelle che nel frattempo si potrebbero infettare creando, a partire dai tanti focolai oggi di carattere per lo più puntiforme, un unico grande focolaio come già successo in altri territori regionali e compromettendo, a quel punto, non solo i caratteri paesaggistici, ma anche la funzione di difesa idrogeomorfologica del territorio. Non a caso, la Regione Puglia ha consentito l'applicazione delle misure prescritte per prevenire e contenere la diffusione dell'organismo nocivo Xylella fastidiosa anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari vigenti della Regione Puglia, in materia di vincoli forestali, ambientali, idrogeologici e paesaggistici: Legge Regionale 64/2017 di modifica della legge 4/2017.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato in Relazione Paesaggistica sulla compatibilità degli interventi con gli obiettivi di qualità delle Componenti dei paesaggi rurali di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

– A3.3 Le componenti visivo percettive

La Relazione Paesaggistica e di compatibilità al PPTR riporta quanto segue:

L'intervento è coerente con gli obiettivi di salvaguardia dei grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale, quali la Piana degli ulivi secolari, il Parco di Torre Guaceto, il Parco Regionale Terra delle Gravine e la stessa Valle d'Itria minacciati dalla presenza di focolai ad oggi di carattere prevalentemente puntiforme e localizzati ai confini esterni degli stessi.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Inoltre, gli interventi di eradicazione previsti, pur incidendo sulle visuali panoramiche, sono finalizzati alla prevenzione di ulteriori e più incisive trasformazioni della struttura estetico-percettiva dei paesaggi pugliesi interessati.

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** si rappresenta quanto segue.

Nella Relazione Paesaggistica e di compatibilità ai PPTR si specifica che *"I patogeni da quarantena allo stato attuale delle conoscenze scientifiche non hanno metodi curativi e procurano danni ingenti all'economia rurale e, di conseguenza, al paesaggio in cui si sviluppano."*

"L'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità Europea, impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che ha recepito la Direttiva 2000/29/CE, dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio di competenza, in particolare l'attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria nonché quella di prescrivere sul proprio territorio le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali."

Si prende atto di quanto dichiarato in Relazione Paesaggistica, e di quanto previsto per l'estirpazione delle piante infette al batterio della Xylella Fastidiosa, sulla base della normativa vigente, nel presupposto che allo stato attuale, non esistano alternative localizzative e/o progettuali. Si auspicano alternative progettuali che possano ridurre l'impatto paesaggistico degli interventi di eradicazione, così come prospettati; in quest'ultimo caso sarà cura del proponente sottoporre tali alternative progettuali agli Enti coinvolti.

Si rappresenta, infine, che l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.

Tutto ciò premesso, in accordo con il parere della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso, si propone alla Giunta di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica a condizione che *“l’ente preposto al rilascio dell’autorizzazione all’espianto degli alberi verifichi l’inesistenza di misure meno drastiche, e/o interventi sperimentali da poter adottare nello specifico caso e indichi le varietà da reimpiantare ad integrazione di quanto espantato al fine di ricostituire la maglia olivetata in considerazione dell’importanza che riveste l’albero di ulivo emblema del paesaggio e della storia dell’economia salentina”*, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, in quanto l’intervento di che trattasi, pur contrastando con l’art. 62, 71 e 79 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L’Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente “ad interim” del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** per il progetto relativo a “Misure Fitosanitarie di emergenza per l’eradicazione della Xylella Fastidiosa in applicazione della Direttiva 2000/29/ CEE del D.Lgs 2147 19/08/ e s.m.i. “Decisione di esecuzione della commissione Europea 2015/789/UE e s.m.i.-prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella Fastidiosa”, in agro dei Comuni di Brindisi, Cisternino, Ostuni, Grottaglie, l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni”, del presente provvedimento parte integrante;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la trasmissione del presente provvedimento, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, il presente provvedimento:
 - Al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ;
 - Al Sindaco del Comune di Cisternino (BR);

- Al Sindaco del Comune di Ostuni (BR);
- Al Sindaco del Comune di Grottaglie (TA);
- Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- **DI DISPORRE** pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO